Anno XXXII · Lunedì 14 Novembre 1898 · Conto corrente con la posta · N. 27

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Rivista politica settimanale

Il conflitto fra la Francia e l'Inghilterra è entrato in una fase meno acuta ma gli armamenti continuano in ambidue gli Stati,e lo stesso lord Salirbury ha dichiarato checono sgombro di Fasnoda furono bensì eliminati i punti più scabrosi della questione, ma non ogni controversia è pienamente appianata.

La Francia ha dovuto ritirarsi innanzi al contegno energico dell'Inghilterra, e il suo ritiro è una prova che almeno per il momento, la Russia non le sarebbe stata vicino.

Da parecchi anni l'Inghilterra per non turbare la pace generale si dimostrava molto remissiva, ma la tracotanza della Francia ha finito con stancarla ed ha voluto che la sua rivale ceda e non le metta ostacoli alla sua politica d'espansione africana.

Questo forte risveglio dell'Inghilterra ha dimostrato ch'essa non è punto debole come molti credevano, e che se venisse costretta a difendere i propri interessi, essa saprebbe rinnovare le prove che la resero tanto formidabile contro il primo Napoleone.

La Russia, che pareva volesse opporsi all'Inghilterra nell'Asia Estrema, deve certo aver compreso che « la perfida e avara Albione » è un osso molto duro da rodersi, e perciò ha consigliato la calma anche alla Francia.

Questi conflitti diplomatici accompagnati da fragor d'armi dimostrano quanto riesca difficile a conservare la pace, e come nell'attuale situazione della politica il congresso ideato dallo tsar non possa condurre a nessun pratico risultato.

E la prova che tutti i partecipanti al congresso sono convinti ch'esso si risolverà in nulla, si è che tutte le diverse questioni che stanno sul tappeto della politica generale, saranno messe da parte e non verranno punto discusse.

—

Lo sgombro dell'isola di Creta da parte dei turchi è un fatto compiuto; nell'isola non rimarrà nemmeno la bandiera turca.

Questo risultato lo si deve specialmente al comportamento dell'Italia, e di ciò tutti gl'italiani devono essere soddisfatti.

Ci meraviglia che ci siano alcuni che biasimano la linea di condotta seguita nella questione di Creta dal conte Canevaro, ed avrebbero voluto che l'Italia fosse venuta meno ai principii in nome dei quali essa sorse, solamente perchè... così piaceva a Guglielmo II!

Dopo tanti insuccessi l'Italia ha ottenuto finalmente un successo seguendo quella politica che ha per base l'indipendenza e la libertà dei popoli.

La nomina del principe Giorgio di Grecia a governatore di Creta è oramai ufficiale, e fra pochi giorni egli sbarcherà alla Canea e sarà insediato nel possesso della sua carica.

—

Le trattative per la pace ispano-americane procedono lentamente. Per quanto riguarda i possessi spagnuoli nell'America la questione si può ritenere come definita, non rimanendo più da risolvere che alcune questioni di dettaglio e di lieve importanza.

I delegati degli Stati Uniti hanno presentato un lungo memorandum con il quale chiedono la cessione dell'arcipelago delle Filippine, ed è questo il punto scabroso, poichè la Spagna dice che nel protocollo preliminare che servì di base all'apertura delle trattative si parlava bensì della cessione delle Antille, ma non veniva fatta menzione delle Filippine.

La Spagna si mostra restia ad abbandonare i migliori suoi possedimenti nell'Asia estrema, ma dovrà finire con il sottomettersi al volere degli Stati Uniti, poichè nessuna delle Potenze europee è disposta a intervenire se non platonicamente.

—

Il discorso del primo ministro inglese lord Salisbury, tenuto al *Guilde-Hall* di Londra in occasione dell'annuale banchetto per l'insediamento del *Lord Mayor*, è stato molto importante.

Egli ha detto che la controversia con la Francia venne appianata in modo soddisfacente, ma ha soggiunto che la pace non sarebbe più sicura se venisse minacciata la posizione dell'Inghilterra in Egitto.

Ha poi soggiunto che l'entrata degli Stati Uniti nell'orbita della politica europea non è forse favorevole al mantenimento della pace, ma è però un vantaggio per l'Inghilterra, e con queste parole lord Salisbury ha confermato l'alleanza anglo-americana della quale si è tanto parlato in questi ultimi tempi. Ha concluso affermando che la sua politica tende a tener unito dovunque l'impero inglese.

Ora si dice che l'Inghilterra cederebbe l'isola di Giamaica agli Stati, Uniti e in compenso questi le cederebbero qualcuna delle Filippine. Con questo nuovo possesso è certo che verrebbe rafforzata la Potenza inglese nell'Asia Estrema.

—

Le sedute della Camera e del Senato francese procedono tranquille; il nuovo ministero naviga finora in acqua abbastanza calme.

Con atto veramente patriotico e lodevolissimo vennero ritirate tutte le interpellanze che riguardavano la questione di Fashoda, evitando così una discussione che avrebbe messo in imbarazzo il ministro degli Esteri per la risposta, che certo non avrebbe potuto essere di completa soddisfazione per l'amor proprio nazionale dei francesi.

La questione Dreyfus è entrata in una fase più calma. Alla Corte di Cassazione sono incominciati gl'interrogatori. Furono interrogati tutti i ministri della guerra che s'opposero alla revisione del processo, Non è però trapelato nulla delle loro risposte, poichè interroganti e interrogati hanno prestato giuramento di serbare il più assoluto silenzio.

—

Gl'imperiali di Germania hanno intrapreso il viaggio di ritorno dalla Palestina, e pare che si fermeranno a Cagliari e a Cadice in Spagna, o forse andranno a Madrid.

Questo viaggio ha avuto un duplice scopo, politico e commerciale.

Guglielmo II si è dichiarato ammiratore e amico dei musulmanni; non ci pare però che il sire germanico abbia fatta la più bella figura con i suoi esagerati sdilinquimenti verso il sultano, che si è reso responsabile di tante inaudite stragi, che hanno fatto rabbrividire d'orrore tutto il mondo civile.

Non bisogna dimenticare però che tutte le esagerazioni di Guglielmo II si sono limitate a parole, poichè egli nulla ha fatto per risparmiare al sultano l'amara pillola dello sgombro di Creta.

—

Le cose dell'Austria vanno di male in peggio.

Alla Camera di Vienna sono ricominciate le scenate dell'anno scorso.

Il deputato tedesco Wolf ha pronunciato delle atrocissime ingiurie contro la nobile e infelicissima nazione polacca, che ora dalla Germania è oppressa e vilipesa. Ne seguì un duello e rimase ferito, non gravemente però, il difensore dei polacchi.

Anche alla Camera ungherese le sedute procedono tumultuariamente.

Torna ora fuori la questione del monumento al generale austriaco Hentzi, morto nel 1849, difendendo Buda contro gli ungheresi.

Il monumento verrà rimosso dal castello di Buda e al suo posto sorgerà il monumento alla regina Elisabetta. Il monumento Hentzi dovrebbe essere trasportato nel cimitero, ma gli ungheresi non vorrebbero nemmeno ciò, e pretendono che quel monumento non risorga più in nessun luogo.

La questione minaccia di farsi molto seria, e ci vorrà che il ministero usi molta circospezione per evitare fatti disgustosi.

Udine, 13 novembre 1898.

Assuerus

Gli assegni al comandante le truppe a Candia

Si è registrato alla Corte dei conti il decreto con cui il colonnello comandante le truppe a Candia oltre allo stipendio ordinario, riceverà i seguenti assegni: 1. Indennità di equipaggiamento in lire 1500.

2. Sorprassoldo giornaliero di servizio in lire nove.

3. Indennità di carica in L. 2000 annuo.

4. Razione giornaliera di viveri lire 1.

5. Indennità della perdita del bagaglio, al massimo, lire 900.

NOTE MILANESI

La sorella maggiore (L'aînée)

commedia in 4 atti di **G. Lemaitre**

(Nostra corrispondenza)

Milano, 11 novembre 1898

La compagnia Di Lorenzo-Andò presentò l'altra sera sulle scene del Teatro Manzoni quest'ultimo lavoro del Lemaitre, che come tutti sanno è un elegante scrittore e critico francese e per giunta è uno degli Immortali dell'Accademia.

Mi preme anzitutto di constatare che il giudizio del pubblico non fu nè giusto, nè ponderato, nè completo; ed è per questo che i rumori le proteste, i fischi (proprio anche i fischi) si susseguirono alternativamente, nella elegante sala del Manzoni, accompagnandosi cogli applausi e le approvazioni.

La commedia non meritava un trattamento così stravagante, ed invero alla seconda rappresentazione fu applaudita senza contrasto; tanto più che tutti dovettero riconoscere di avere davanti un lavoro serio e veramente profondo.

Lo studio d'ambiente, la satira fine e pungente, la passione traboccante da alcune scene non sono i soli pregi dell'opera; giacchè basterebbe lo studio psicologico della protagonista per collocare la commedia fra le migliori. D'altra parte si contrappone un difetto capitale e che si rimprovera a tutte le opere del Lemaitre: esse sono frutto di un lavoro profondo, di un'arte a sangue freddo e quindi manca loro quel calore vitale, che trascina il pubblico. Appunto per questo la commedia parve slegata, artificiosa e deficiente più di quanto fosse in realtà, e si vide persino il pubblico applaudire i personaggi simpatici e le singole *battute* degli attori e zittire gli altri appena aprivano la bocca. Questo per la critica.

In quanto all'argomento esso è subito narrato: un pastore evangelico ha sei figliuole, che gli furono largite dalla divina bontà del suo Signore, ed ogni suo pensiero, ogni sua aspirazione è rivolta a procurare loro un marito. E' per questo che nella casa del buon pastore si vede un continuo andare e venire di giovanetti e giovanotti, ai quali è permessa ogni dimestichezza. Quattro delle ragazze sanno industriarsi e trovano di accasarsi bene; Nora la più furba si fa anzi sposare del giovane pastore Mikils, che è amato in silenzio da Lia, la sorella maggiore, vero angelo di bontà, pronta al sacrificio ed al lavoro.

Passano gli anni ed anche Dorotea, la minore delle figlie, si mette in capo di volere un marito; anzi avendo saputo che il vecchio signor Müller ha chiesto la mano di Lia, riesce con mille artifici a fare in modo che il Müller muti pensiero.

Quando i genitori danno a Lia questa notizia, la buona sorella maggiore non sa frenare il suo animo, mantenuto umile e rassegnato per tanti anni, e rinfaccia crudelmente al padre la sua vita di sacrificio. Nè basta, ubbriacata dal dolore mentre prende parte a un *Garden-party* si lascia trascinare da un ufficiale, che le carpisce il segreto delle sue angoscie e approfittando tenta di farle violenza. Nasce allora uno scandalo e suo padre non vuol più vederla. Lia si procura un posto di istitutrice e sta per partire, quando la brava figliuola trova finalmente un marito, nella persona di un vecchio amico di casa. E la commedia finisce col perdono e col matrimonio della sesta figlia del buon pastore, felice di veder avverato il suo sogno.

— L'esecuzione fu ottima e la Tina rese a perfezione il difficile personaggio di Lia, strappando gli applausi anche ai più accaniti interrutori.

Sultan

De Felice petroliere

Scrivono da Malta al *Roma* di Napoli:

Come sapete, De Felice è qui, il suo rifugio solito ogni volta che si chiude la sessione parlamentare.

Per la sospensione delle prerogative dei deputati, se rimanesse in Italia, dovrebbe scontare 13 mesi ai quali fu condannato in un processo intentatogli dall'ex sindaco di Catania, sen. Carnazza-Amari, in seguito ad articoli da lui pubblicati sul grano adulterato dai fornai e sul Municipio che in quei tempi lasciava fare.

Adesso De Felice nell'esilio forzato è diventato... chimico. Studiando, è riuscito a rettificare il petrolio russo, nel senso di farlo di qualità superiore a qualunque altro petrolio, anche a quello americano.

Sarebbe una rivoluzione nel commercio dei petroli.

La casa Agius di Londra, a mezzo dei suoi rappresentanti a Malta, ha sottoposto ad esame gli studi del deputato di Catania, ed ha rilasciato un certificato nel quale afferma che il petrolio, così, produce una luce più brillante degli altri, fa meno fumo, è quasi inodoro nella combustione, ed ha poi una durata più lunga.

Uno grave scandalo in vista a Berlino

Si ha da Berlino:

A Potsdam ha destato grandissima sensazione un affare scandaloso che ha molta analogia con la faccenda Kotze. Da parecchio tempo numerosi impiegati, cittadini ragguardevoli ed ufficiali ricevevano cartoline postali di tenore ingiurioso ed osceno. Venuta a conoscenza di questa cosa la polizia fece attivissime ricerche per scoprire l'autore delle cartoline e promise perfino un premio di 500 marchi a chi avesse saputo indicare il colpevole o agevolarne in qualche modo la scoperta. Dapprincipio tutte le ricerche furono vane, ma finalmente le indagini della polizia furono coronate da successo.

Il colpevole fu arrestato, ma circa la sua persona si serba per ora il più profondo segreto. Il processo, che si svolgerà per questo fatto, assumerà proporzioni straordinarie, visto il grande numero delle persone offese. Un impiegato ha ricevuto circa una cinquantina di quelle cartoline postali anonime.

La dislocazione della flotta

Le nostre forze navali al 1° novembre erano così distribuite:

Squadre attive: corazzate *Lepanto* colle insegne del vice ammiraglio Costantino Morin, comandante in capo, *Sardegna* colle insegne del comandante sott'ordini, *Re Umberto, Ruggero di Lauria, Andrea Doria* — incrociatori torpedinieri *Calatafimi* e *Goito* — cisterna *Tevere*.

Squadra di riserva: corazzata *Sicilia* colle insegne del vice ammiraglio Giambattista Magnaghi, comandante in capo — corazzata *Maria Pia* — incrociatori torpedinieri *Partenope* e *Urania*;

Divisione navale oceanica: incrociatore corazzato *Carlo Alberto*, colle insegne del contro ammiraglio Camillo Candiani d'Olivola — incrociatore *Piemonte* — arieti torpedinieri *Dogali* e *Calabria*;

Divisione navale in levante: corazzata *Francesco Morosini* colle insegne del contr'ammiraglio Giovanni Bettolo — corazzate *Affondatore* e *Castelfidardo* — arieti torpediniери *Etruria* e *Lombardia* — incrociatore *Caprera* — cannoniera-avviso *Archimede*;

Stazioni all'estero: incrociatore *Colombo* cannoniere *Volturno* e *Verniero*, avviso *Staffetta* nel Mar Rosso e nell'Oceano Indiano — piroscafo *Mestre* a Costantinopoli — incrociatore *Marco Polo* e ariete torpediniere *Etna* nello estremo levante.

In allestimento corazzata *Ammiraglio di Saint Bon* a Venezia dal 1° settembre — corazzata *Emanuele Filiberto* a Castellamare di Stabia dal 23 agosto — caccia torpediniere *Fulmine* a Sestri Ponente dal 16 giugno — incrociatore torpediniere *Minerva* a Taranto dal 1° aprile 1897.

Un telegramma di Cicco Di Cola

L'*Esercito* dice che nei circoli bene informati si assicura essere pervenuto recentemente un telegramma del capitano Cicco Di Cola da Adis-Abeba, assicurante che la sospensione delle trattative pei confini dell'Eritrea è derivata da questioni d'indole interna e non porta alcun pregiudizio al buon esito delle trattative, essendo il Negus animato sempre dalle migliori intenzioni verso l'Italia.

La data dell'esposizione finanziaria

Il *Popolo Romano* dice che Vacchelli farà l'esposizione finanziaria nella seduta del 21 corrente.

I compagni di Lucheni prosciolti

Si ha da Ginevra 12:

La Sezione d'accusa ha emesso la sentenza di non luogo a procedere contro i presunti complici di Lucheni trovantisi in prigione dall'arresto dell'assassino.

Essi sono: Cino, Silva, Marinelli e Guanducci, che fecero l'apologia del crimine di Luccheni e ritenuti anarchici pericolosi.

Il discorso della Corona

Roma 12. Il Consiglio dei ministri lesse, discusse e approvò per intiero il discorso della Corona, sul cui contenuto si cerca di mantenere il massimo secreto. Tuttavia si assicura che il discorso conterrà un'allusione alla clemenza sovrana per i condannati per i fatti dello scorso maggio. Questa formale promessa, fatta ufficialmente per mezzo del Re, rappresenta un importantissimo pegno sugli intendimenti del governo, sebbene la clemenza sovrana non si eserciterà subito.

Il discorso conterrà anche un periodo molto interessante concernente l'indirizzo della politica ecclesiastica e quantunque con forma dignitosa, calma e serena, rintuzzerà le intemperanze e provocazioni dei clericali.

Insomma l'insieme del discorso, costituente il programma del ministero avrà carattere schiettamente liberale, fondandosi intieramente sopra il principio delle riforme e dei provvedimenti democratici.

La *Tribuna* assicura che il discorso della corona annuncerà che saranno tolti i dazi sulle farine tanto governativi che comunali.

LA QUESTIONE DREYFUS

Una lettera del prigioniero

In seguito ad una lettera di Dreyfus, che dice di essere in condizioni disperate di salute, l'avvocato e la signora Dreyfus chiederanno alla Cassazione che si comunichi a Dreyfds la sentenza di revisione.

Il ministro delle colonie smentisce le tristi condizioni di Dreyfus.

L'avvocato della signora Dreyfus si è rivolto alla Cassazione, perchè il ministero si era rifiutato di comunnicare a Dreyfus la sentenza di revisione.

Colluttazioni fra studenti a Vienna

Durante le giornate di venerdì e sabato avvennero gravi colluttttazioni all'Università di Vienna fra studenti nazionali tedeschi e israeliti.

La causa delle dimissioni di Wollemborg

La *Gazzetta di Venezia* dice che la causa delle dimissioni sia stata la precipitazione con cui Wollemborg accordò, alla ditta Baccaro, appaltatrice delle terme di Montecatini, una proroga di 30 anni dell'attuale contratto.

Il ministro Carcano avrebbe annullato la proroga. Di qua le dimissioni.

Truffa colossale a Parigi

E' stata scoperta, a Parigi, una truffa colossale, in seguito alla quale un grande numero di piccoli depositanti perdettero l'importo complessivo di sei milioni di franchi. Alcuni anni addietro un cavaliere d'industria aveva fondato una società allo scopo, diceva lui, d'acquistare vasti terreni in Corsica, per esercitarvi la viticoltura. I depositanti pagavano l'importo mensile di 2 franchi ed in compenso si promettevano loro tutti i vantaggi possibili e perfino delle rendite vitalizie. Per adescare meglio le sue vittime, il fondatore della società aveva fatto sporgere contro di sè da uomini di paglia numerose querele, che egli potè facilmente smentire, servendosi poi di questi successi a scopo di « reclame. »

[Cro]naca Provinciale

Piccola posta

C. G. Rauscedo. Calcolate cent. 5 al giorno e spedite cartolina vaglia.

Ferrovia Udine - Pontebba

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso l'avviso che, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, possa approvarsi il progetto, dell'importo di L. 4300, per la demolizione della casa cantoniera doppia al chilom. 41.442.39 della linea Udine-Pontebba, e la ricostruzione di altra casa cantoniera al chilom. 41.391.39 della stessa linea, in sostituzione di quella da demolirsi, perchè minacciata gravemente da una frana di massi.

DA GEMONA

Conferenze agrarie

Distribuzione di medaglie

Ci scrivono in data 12:

Ieri ebbero luogo le due prime conferenze agrarie. V'intervennero il cav. Celotti, Deputato al Parlamento nazionale, la Rappresentanza Municipale, i RR. Ispettori Scolastici di Cividale e di Gemona, il dott. Pasquali, il signor Leonardo Stroili, una cinquantina circa di maestri, e diversi cittadini.

Dapprima il Sindaco diede il benvenuto al conferenziere prof. cav. Viglietto ed agli insegnanti, e quindi egli fregiò della medaglia commemorativa d'Africa tre militi gemonesi, ed il R. Ispettore scolastico consegnò al distinto maestro di Ospedaletto Antonio Martina la medaglia d'argento dei benemeriti accordatagli dal Ministero della Pubblica Istruzione, per aver impartito nella sua scuola nozioni elementari d'agricoltura.

Poscia l'onorevole Celotti disse smaglianti e sentite parole sull'importanza dell'insegnamento agrario, e chiuse promettendo ai maestri tutto il suo appoggio per il loro miglioramento morale e materiale.

Entrambi gli oratori mandarono un augurio a Sua Altezza il Principe di Napoli, di cui cadeva il natalizio, e fecero pure voti ed auguri per la prosperità della patria.

Sorse poscia a parlare l'egregio conferenziere e con parole scelte, piene e sicure disse dell'agricoltura in generale, e dei concimi e concimai in particolare sfiorando anche altri argomenti agricoli da trattarsi estesamente nelle successive conferenze. Egli volle che gli astanti, mediante appropriate domande, prendessero parte attiva alle conferenze, allo scopo di fornire argomento alla discussione, certo così che questa giovera di molto ai maestri per l'apprendimento delle nozioni elementari di agraria.

Il valente conferenziere si ebbe le approvazioni generali, ed è a sperarsi che nei giorni 16 e 23 del corrente mese in cui egli di nuovo parlerà, il concorso sarà assai più numeroso.

In detti giorni il cav. dott. Romano in convenuti sull'allevamento del bestiame e sulle stalle.

Al termine della prima conferenza trattenà il l'Onorevole Municipio di Gemona offrì alle Autorità ed agli insegnanti un *vermouth*.

E l ora permettemi una franca e leale parola di vera lode e di sentito plauso a Sua Eccellenza Guido Baccelli, che, sicuro di rialzare le sorti dell'Italia, vuole far rifiorire l'agricoltura e l'orticoltura in questa nostra terra, chiamata il « *Giardino d'Europa* », ed i comuni, per assecondare le alte mire del Ministero riformatore, dovrebbero provvedere ogni scuola di un campicello o di un orto, dove i maestri potessero, con profitto e diletto intrattenere i loro allievi, e praticamente innamorarli ed istruirli intorno alle varie colture locali.

Gl'insegnanti s'imprimano bene in mente che per migliorare la nostra agricoltura, per popolare i nostri verzieri delle frutta più saporite, non richiedonsi nè grandi mezzi, nè cure dispendiose. Bastano quasi i tesori nascosti nel nostro fertile suolo, l'aria del nostro clima temperato, il nostro sole fecondatore. Nel lavoro dei campi, degli orti, dei frutteti trova la fatica il suo profitto, il sacrificio ricompensa, premio la perseveranza.

L.

DA CIVIDALE

Arresti

Lunedì scorso veniva arrestato certo Luigi Bennati, falegname, di qui, accusato da Luigi Braidotti d'avergli rubato 12 lire, mentre, ubbriaco, s'era addormentato. Il Bennati a sua volta querelò il Braidotti per gravi lesioni da esso ricevute.

Ieri mattina venne tratto in arresto, per porto d'una roncola e per ubbriachezza, dai nostri carabinieri, tal Luigi Pittrai fu Giuseppe di Cialla di Prepotto.

Esposizione bovina

Scrivono in data di ieri:

Non crediamo che tutto vada a rovescio tra noi; chè l'esposizione agricola del venturo anno promette di riuscire assai interessante: la mostra provinciale di animali bovini, per la quale vennero stanziati numerosi e ricchi premi, si prevede fino d'ora splendida. Diffatti parecchi Comuni della Provincia hanno già risposto all'appello fatto dalla Commissione ordinatrice per il loro concorso in denaro all'oggetto di aumentare il numero dei premi.

Segnaliamo frattanto a titolo d'onore i Comuni di Pordenone, S. Vito al Tagliamento e S. Giovanni di Manzano e speriamo che parecchi altri, compresi dell'utilità di incoraggiare sempre più quest'importantissima industria per la quale anche nella recente esposizione di Torino la provincia nostra ha emerso su tutte le altre d'Italia vorranno seguirne il nobile esempio.

DA IPPLIS

Grave ferimento

A proposito della corrispondenza inserita nel nostro giornale di giovedì 10 corr. leggiamo nel *Forumjulii* questi schiarimenti:

Lunedì notte il giovane diciottenne Eustasio, detto Italico, Gregori, contadino di Leproso d'Ipplis, venne aggredito mentre accompagnava a casa una ragazza della frazione chiamata Braide.

Gli aggressori furono, a quanto pare, certi Fabio Rodaro e Luigi Sirch di Gagliano i quali, per gelosia, ferirono gravemente con una roncola alla nuca, alla fronte ed alle braccia il Gregori, tanto che il dott. V. Sartogo dovette praticargli 25 punti di sutura.

DA TARCENTO

Una bambina trovata morta

Scrivono in data 12:

Alcuni passanti pel borgo Toffoletti, quel borgo cioè il quale dalla piazzetta di Borgo Amore mena alla stazione, ebbero ad udire dei vagiti come di fanciullo sofferente.

E questa mattina venne trovata morta una bimba di neppure un anno, i cui genitori, andati all'estero, l'avevano affidata alla custodia di una sorellina di 13 anni. Sembra che la sorellina, affettuosissima, si sia addormentata dopo avere stretto in modo inconsulto le fascie attorno quel povero corpicino.

La bimba che si chiama Maria Italia Freschi venne dichiarata vittima di una polmonite acuta dal medico Ettore Morgante.

Impiccato

Scrivono in data 12:

Oggi, alle 3, il medico comunale, conte di Montegnacco, ed il cancelliere della R. Pretura, sostituente il pretore in licenza, si recarono nella frazione di Collalto, per constatare il decesso di certo Giovanni Zucchi, suicidatosi per impiccagione. S'ignorano le cause.

DA TOLMEZZO

DISGRAZIE

Un ragazzo colpito da un ceppo — Una donna colpita da una cornata.

Ci scrivono in data 13:

Il Comune di Tolmezzo ha concesso agli abitanti poveri del Capoluogo, il combustibile.

La località pel taglio trovasi alle falde del Monte Marianna al lato Nord dello stesso; — ed il legname tagliato, viene portato a spalla sino al pendio del monte, per esser poi gettato giù per certi posti chiamati *menadors* o *mortors*.

Naturalmente, data la concessione alquanto tardi, tutti coloro che l'hanno ottenuta, si affrettano onde condur le legna a casa, prima che il tempo e la neve loro ostacolino il lavoro e perciò la ressa che succede in quel posto, dove tutti vorrebbero arrivare primi.

Ieri mattina nel *Mortor* detto *das cialderucis*, per poco non successe una grave disgrazia.

Certo Luigi Lessanutti fu Michele d'anni 15, nel mentre si trovava intento a gettar delle legna per il suindicato *mortor*, venne colpito al capo da un ceppo, che altri avea gettato giù.

Fu una fortuna se non rimase morto; e la si deve al fatto che venne colpito nel mentre era abbassato ed intento a sollevare un legno; chè, se fosse stato ritto in piedi, quel ceppo l'avrebbe colpito nella schiena e lanciato giù da un gruppo per parecchie decine di metri.

Altra disgrazia.

Certa Lucia Marcon, vedova sulla cinquantina, trovandosi con una sua mucca al pascolo, in una sua campagna in Tolmezzo, venne investita da un'altra armenta di certa Luigia Vidoni nata Calligaris.

La povera Marcon si ebbe una cornata (diremo così) nella parte retrograda, che le produsse una gravissima ferita, con asportazione di un lembo di pelle della dimensione di una moneta da 10 centesimi. Per la località delicata, ove venne inferta, la ferita è molto grave e salvo complicazioni ci vorranno non meno di 25 giorni a guarire.

DA AVIANO

Un ammonito arrestato

Ci scrivono in data 13:

Venne ricoverato in questo ospitale certo Devecchi, da Lodi, ammonito con sorveglianza speciale, e venne incaricata la guardia campestre di sorvegliarlo.

Quando lo visitò il medico il Devecchi si finse molto ammalato, e all'infermiera invece tentò di strapparle il piatto che essa teneva in mano!

Ieri il Devecchi fu trasportato alle carceri di Pordenone.

DA OSOPPO

Il banchetto per la festa del 20 novembre

« Il Comitato per la festa, che avrà luogo in Osoppo nel giorno 20 corrente, in occasione della decorazione della bandiera del Comune, avverte che le adesioni al banchetto si ricevono in Osoppo presso il Segretario del Municipio fino a tutto il giorno 15 corrente.

La quota personale è fissata in L. 5 (cinque). »

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.
Novembre 14 Ore 8 Termometro 10.
Minima aperta notte 8.2 Barometro 758
Stato atmosferico: bello
Vento N. O. Pressione leg. crescente
IERI: vario nebbioso
Temperatura: Massima 15.2 Minima 9.2
Media: 11.715 Acqua caduta mm.

Effemeride storica

14 novembre 1857

Incendio di Liariis

Ad un' ora circa del mattino si sviluppò a *Liariis* (per errore il foglietto dice Ciserii) un incendio che distrusse in poche ore 35 case abitate e 42 stavoli, riducendo circa due terzi del villaggio in un ammasso di ceneri. Molto bestiame rimase abbruciato.

Impressioni e note sul concorso pel Legato Marangoni

II.

Se il concorso è riuscito, come tutti constatarono, il merito maggiore spetta alla Commissione amministratrice del Legato, composta di persone rispettabilissime e conoscitrici; ne è presidente il co. Fabio Beretta, persona che s'occupa con amore dell'arte e si rese competentissimo nel campo della critica artistica; ne sono membri: il co. senatore Antonino di Prampero; il cav. prof. Massimo Misani; il prof. Vincenzo Marchesi; il geniale, autorevole ed imparziale giudice d'arte, il prof. Giovanni del Puppo; il prof. A. Tellini ed il dott. Emilio Volpe, assessore comunale.

La mostra, che si aperse il giorno 3 corr., durerà fino il 16 dicembre. Nelle domeniche il pubblico è ammesso gratuitamente a visitare l'esposizione dalle ore 10 in poi, mentre nei giorni feriali bisogna pagare una tassa d'ingresso di cent. 25.

Nelle sale, si sono collocati due divani semicircolari in posizione comodissima per ammirare da essi con agio i quadri, con molto ordine e buon gusto disposti all'intorno nel difficile ambiente; talmente che un forte e vigoroso lavoro non riesce mai ad eclissarne uno, che abbia una simile impronta, ed una tecnica uguale, che gli stia vicino.

—

L'infatuamento boreale che l'Arte del settentrione fece subire alla critica italiana in questi ultimi tempi, fortunatamente non è riuscito a penetrare nel midollo dell'arte pittorica, la più italiana delle Arti belle. Onde, allorquando critici di fama indiscutibile, che, per la dottrina e la serenità con cui giudicano, non si sono lasciati sedurre dal fascino dell'arte nordica, constatarono ciò ed invocarono dagli artisti d'Italia, delle opere intese ad emancipare l'arte nostra dalla schiavitù dei caratteri stranieri, una reazione seria, che si esplicò nella *caratteristica regionale*, è avvenuta.

Per citare nomi, tali critici furono l'*Ojetti* ed il *Fleres*.

Orbene noi credo che, nel suo piccolo, la mostra pel Legato Marangoni, lo dimostri chiaramente. Infatti, su 34 lavori, 18 sono i paesaggi, di cui ben 15 hanno un soggetto meramente friulano. In quasi tutti i paesaggi vediamo vivacità e gagliardia di colorito che non comporterebbesi giammai nell'arte del Nordico.

E' dalla lotta fra l'arte influenzata e quella dai caratteri regionali o reazionaria, che i critici autorevoli predicono ne uscirà il ritorno all'arte pura e vera italiana.

La tendenza all'emancipazione dell'arte dalla influenza straniera interamente si rivela nella piccola Mostra.

—

Ho qui davanti il Catalogo dei quadri, tutto gualcito, con i margini tempestato di note ed appunti.

Queste piccole note, che non hanno la menoma pretesa di essere critiche, ma solamente la raccolta dei principali apprezzamenti del pubblico, a un altro giorno. *Mty.*

Atti della Deputazione provin. di Udine

Nelle sedute dei giorni 10 e 24 ottobre 1898 la Deputazione prov. prese le seguente deliberazioni:

— In sostituzione al Consiglio attesa l'urgenza deliberò di stabilire per l'inverno 1898-99 n. 5 borse da lire 64 cadauna per contadini idonei della Provincia, che frequenteranno il corso invernale di agraria che sarà tenuto presso la R. Scuola pratica di Pozzuolo.

— Con deliberazione pure d'urgenza nominò a membro supplente della Commissione prov. per l'applicazione delle imposte dirette pel biennio 1898-1899 il sig. Plateo cav. avv. Arnaldo in sostituzione dell'avv. Pietro Linussa che dal Consiglio prov. fu nominato membro effettivo.

— Autorizzò il Presidente a stare in giudizio per conseguire il rimborso della spedalità della maniaca Gortani Annunciata.

— Approvò il progetto esecutivo di allargamento della strada prov. Pordenone-Maniago nella località detta « La Comina » colla preavvisata spesa di lire 6600.

— Dichiarò nulla ostare alla cancellazione dell'ipoteca accesa sul mapp. n. 139 di Tolmezzo prestata a garanzia dell'esercizio esattoriale sul Consorzio di S. Daniele pel quinquennio 1893-97.

— Approvò talune modificazioni al progetto di costruzione del ponte sul Cosa lungo la strada prov. Spilimbergo-Maniago.

— Autorizzò il Presidente a stare in giudizio per conseguire il rimborso della spedalità della maniaca Iob Cesaratto Rosa.

— Approvò il collaudo delle opere d'arte eseguite a sistemazione del bacino superiore del Tagliamento durante l'esercizio 1897-98.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Assunse a carico prov. le spese di cura e mantenimento di n. 38 maniaci poveri appartenenti alla Provincia.

— Autorizzò la corrisponsione di sussidi a domicilio a vari maniaci poveri e tranquilli.

— Autorizzò di pagare:

In acconto delle opere di manutenzione 1898:

a) per la strada prov. Udine-Palmanova lire 880 all'impresa Comuzzi Antonio;

b) per la strada maestra d'Italia, Lotto 1., lire 1800 all'impresa Comuzzi Antonio;

c) per la strada Udine-Cividale lire 1300 all'impresa Chiarandini Ermenegildo;

d) per la strada Cormonese lire 200 all'impresa Chiarandini Ermenegildo;

e) per la strada del Taglio lire 250 all'impresa Angeli Angelo di Palma;

f) per la strada triestina lire 200 all'impresa Angelo Angeli di Palma.

— A Tunini Giovanni di Udine lire 700 in acconto lavori di ristauro del palazzo provinciale ex Belgrado.

— Alla Giunta di vigilanza del manicomio maschile centrale di S. Servolo in Venezia lire 3297.24 causa antecipazione per cura e mantenimento di dementi poveri pel quarto trimestre 1898.

— Alla Giunta di vigilanza del manicomio di S. Clemente in Venezia lire 3513.60 causa antecipazione per cura e mantenimento di dementi povere, pel sesto trimestre 1898.

— Al Pio Istituto Patronato per pellagrosi in Mogliano Veneto saldo dozzine ricoverati durante il 3 trimestre 1890.

— Allo spedale di Palmanova lire 3058.20 causa saldo dozzine dementi povere ricoverate durante il mese di settembre 1898, nella succursale di Sottoselva.

— A saldo dozzine di dementi poveri ricoverati durante il terzo trimestre 1898;

a) allo spedale di S. Daniele lire 16955.25;

b) allo spedale di Pordenone lire 4155;

c) allo spedale di Gemona lire 9972.90.

Furono inoltre nelle suindicate sedute deliberati diversi altri affari d'interesse della provincia.

Il Presidente
G. GROPPLERO

Il Segretario Capo
G. di Caporiacco

La sezione agraria alla Scuola Normale

Nella corr. settimana principiano le lezioni della *Sezione agraria* annessa alla R. Scuola Normale femminile di Udine.

Si terranno tre lezioni al giorno, tutte nelle ore pomeridiane. Le materie d'insegnamento sono: *Agronomia generale* e *speciale, bachicoltura, orticoltura, frutticoltura* e *giardinaggio; fisica, chimica* e *scienze naturali, applicate all'agricoltura* e *all'economia domestica; disegno applicato alla frutticoltura e al giardinaggio,*

Per essere ammesse a questo corso, le alunne dovranno possedere, o la patente normale di grado superiore o dimostrare d'aver percorso studi equipollenti.

Sono ammissibili anche uditrici.

La gara del tiro a segno

Come abbiamo annunciato ieri cominciò la gara di tiro a segno, gara che si chiuderà domenica, giorno natalizio di S. M. la Regina Margherita.

Numerosissimi tiratori presero parte alle gare; fu presente quasi tutta la giornata il presidente del tiro sig. co. cav. G. A. Ronchi.

Si prevede che questa gara riescirà proprio *very smart.*

I fatti di Trieste

Con questo titolo l'ottima *Riforma Sociale* di Torino, autorevolmente diretta dal prof. Nitti e dall'on. L. Roux pubblica un interessantissimo articolo di Iustus nel quale sono con severa obbiettività e con coraggiosa franchezza messi nella loro vera luce i dolorosi avvenimenti che recentemente funestarono Trieste. L'articolo è, specie per noi, di una capitale importanza, così che, pur riservandoci di riassumerlo brevemente, consigliamo di leggerlo e di meditarlo, che esso prova da un lato la correttezza dell'elemento triestino e dall'altro dimostra a quali barbarici assalti sia, assenziente il governo austriaco, fatta segno colà la nazionalità italiana.

Nello stesso fascicolo (il 10° dell'annata) sono contenuti, oltre ad una Rivista delle Riviste, a molte Notizie ed Appunti, ad una bibliografia, e ad una Cronaca Politica e ad una Economico-Finanziaria, un'interessante monografia dell'Arduino sulla « Competenza del Parlamento in materia di bilancio », uno studio del Guarnai sul « Senato d'Italia » ed uno scritto di attualità dell'Einaudi sopra. Un esempio di legislazione nazionalizzatrice sulle forze idrauliche ».

Camera di Commercio

Ricerca d'operai all'estero

La Camera di Commercio è informata che gli operai pratici della lavorazione delle traversine per le ferrovie troverebbero durevole occupazione, con buon salario, presso Köslin in Pomerania.

Il viaggio è gratuito da Berlino al luogo di lavoro, ma è da osservare che il viaggio da Udine a Berlino passando per l'Austria, grazie al ribasso concesso ai lavoranti costa non più di marchi 20.

Gli interessati possono rivolgersi alla Camera di Commercio per informazioni più precise, fornite dal Console generale d'Italia in Berlino.

Per l'ingaggio si deve scrivere alla ditta Vallentin e Marckwald (Berlin W. Kurfürstendamm, 214).

Consiglio comunale

Ordine del giorno per la seduta ordinaria del Consiglio comunale che sarà tenuta nella solita sala del Palazzo Municipale della Loggia nel giorno di lunedì 21 novembre corr. e che sarà aperta alle ore una e mezza pomerid.

Oggetti da trattarsi

Seduta pubblica

1. Sanzione di prelevamenti dal fondo di riserva bilancio 1898 fatti dalla Giunta Municipale.

Tassa sui velocipedi

Per norma di tutti i contribuenti la tassa suddetta, si avverte che a sensi dell'art. 3 della Legge, è fatto obbligo di avvisare il Sindaco entro il corrente mese, se hanno ceduto ad altri o messo in qualunque modo fuori uso definitivamente i velocipedi pei quali fu pagata la tassa, e ciò al solo effetto di non essere inscitti nel ruolo dell'anno venturo.

Il ritiro del comm. Stringher dalla direzione del Tesoro

Leggiamo nel *Secolo XIX* di Genova:

Si conferma la notizia che la direzione generale del tesoro debba ben presto cambiare di titolare, essendo il commendatore Stringher ormai deciso, a occuparsi esclusivamente della sua carica al consiglio di stato; il suo ritiro si annuncierebbe non oltre la seconda o la terza decade del mese in corso.

Sotto l'amministrazione del commendator Stringher si compierono importantissime operazioni, fra le quali vanno annoverati: il ritiro degli spezzati d'argento dall'estero, la riorganizzazione degli istituti di emissione, il risanamento della circolazione bancaria e l'efficace sorveglianza sui predetti istituti di emissione, che diede ottimi risultati.

Nuovo orario della ferrovia

Col giorno di sabato 19 corr. entrerà in vigore il nuovo orario sulle linee dell'*Adriatica* e su quelle della *Veneta.*

I desideri della Bassa e di Cividale saranno pienamente soddisfatti con l'introduzione del nuovo orario.

Una « relazione »
di un nostro concittadino

L'egregio dott. Pio Vittorio Ferrari, nostro concittadino, ha mandato per le stampe la « Relazione sull'amministrazione del Comune di Spinozzola dal 22 marzo al 4 settembre 1898 ».

Il dott. P. V. Ferrari fu commissario regio nel suddetto Comune delle Puglie, e riordinò completamente quell'Amministrazione, da lui trovata in disordine, con piena soddisfazione dei comunisti e del Governo.

La relazione è dedicata al Presidente del Consiglio dei Ministri tenente generale L. Pelloux.

Il prossimo trattenimento

all'Istituto Filodrammatico T. Ciconi avrà luogo la sera del 17 corr,

All'Ospitale

venne medicato tal Ferruccio Tamberi di Attilio d'anni 27 da Livorno, per ferita lacero contusa alla testa riportata accidentalmente e guaribile in giorni cinque.

Dichiarazione

In seguito a dicerie sull'origine dell'invenzione « Stivalini Igienici Pneumatici » del signor Enrico Del Fabbro, sento il dovere di dichiarare di aver lavorato circa 2 anni, per ordine, conto e dietro istruzione del signor Enrico Del Fabbro, delle scarpe per raggiungere lo scopo da lui prefissosi ed ottenuto coll'invenzione medesima.

Avrei piacere che il signor Enrico Del Fabbro, valendosi della legge, insegnasse a qualche maldicente il rispetto che si deve alla proprietà la più sacra qual'è l'invenzione.

Udine 14 novembre 1898

Zugolo Vincenzo

Furto di un fucile

Nella notte dal 12 al 13 corr. ignoto penetrò sforzandone la porta nello scrittoio di Innocente Pittoritto sito sulla strada di circonvallazione da Porta Aquileia a Porta Ronchi al n. 68, e rubò un fucile del valore di lire 25.

Borsaiuolo arrestato

Alle 4 pom. di ieri in Giardino Grande venne arrestato tal Guglielmo Partegno di Luigi d'anni 24, cocchiere disoccupato, qui dimorante, per aver tentato di rubare l'orologio con catena a Giuseppe D'Agostini fu Giovanni d'anni 51, stalliere, e perchè metteva le mani nelle tasche delle donne che stavano... ammirando le mostre esterne dei baracconi.

Contravvenzione

Le guardie di città constatarono la contravvenzione a tal Pietro Cason fu Giovanni d'anni 40, abitante in via Pracchiuso n. 30, perchè alla stazione ferroviaria s'intrometteva coi viaggiatori per condurli in una data locanda, pur non essendo provvisto della prescritta licenza della P. S.

Anarchici romagnoli

Scortato dalla gendarmeria austriaca sino al confine e consegnato ai nostri carabinieri deve arrivare a Udine tal Giannetto Tellarini da Lugo arrestato a Trieste come sospetto di coltivare teorie anarchiche.

In seguito ad informazioni della polizia italiana, quella austriaca ha espulso dagli Stati imperiali e regi il Tellarini che verrà rimpatriato a cura di questa autorità di P. S.

Altro suo compagno certo Ciro Ricci di Lugo, pure sospetto anarchico, venne trattenuto nelle carceri di Trieste.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva
Gustavo Salvini

L'Impresa Vernier ben ricordevole dello splendido successo che ottenne lo scorso carnovale il cav. Gustavo Salvini, l'artista tragico che in oggi raccoglie i suffragi più clamorosi di ogni pubblico d'Italia e dell'estero, ha creduto far cosa gradita a questa cittadinanza scritturandolo nel corrente novembre, per un breve corso di recite, e precisamente dal giorno 22 al 29.

Il repertorio sarà quasi intieramente diverso da quello del carnovale scorso, e ne formerà parte attraentissima la greca tragedia *Edipo Re* di Sofocle.

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale militare di Venezia
Assoluzione

Alessandro Saladini, guardia di finanza del Circolo di Udine, era accusato di insubordinazione con vie di fatto verso un brigadiere, ed un caporale del corpo. Le risultanze processuali dimostrarono che il Saladini non usò quelle violenze verso i superiori con volontà di far loro offesa, ma solo — e quindi involontariamente — volendo liberarsi dalle loro braccia che lo trattenevano perchè ubbriaco. Da ciò il Tribunale fu convinto che non esisteva reato di insubordinazione e mandò quindi assolto il Saladini, mettendolo tosto in libertà.

Un giudice aggredito da una donna a Parigi

Parigi, 12. — Al momento in cui Bourey, che è giudice istruttore al Tribunale, passava sul *boulevard* del palazzo di giustizia, una donna ben vestita gli tirava contro due colpi di rivoltella che lo ferirono al capo. La feritrice venne arrestata. Essa dichiarò che aveva voluto vendicare il padre, a cui era stata negata giustizia e che era rimasto vittima d'una banda di truffatori.

Il ferito venne trasportato al suo domicilio in stato grave. Una palla, entratagli nel capo, non potè ancora essere tolta. Si temono complicazioni.

La feritrice si chiama Hinque.

Stato Civile

Bollettino sett. dal 6 novembre al 12 novembre

NASCITE

Nati vivi maschi	12	femmine	6	
» morti »	—	»	1	
Esposti »	—	»	—	
Totale maschi	12	femmine	7	— 19

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Vittorio Segatti seggiolaio con Eva Bisiacco casalinga — Angelo Zoratti fornaio con Elisabetta Cremese tessitrice — Angelo Cainero agricoltore con Caterina Tassini contadina — Giacomo Ciani fruttivendolo con Luigia Zanello fruttivendola — Napoleone Grassi filarmonico con Luigia Giuseppina Rizzi civile — Carlo Dorigo agricoltore con Ida Lodolo contadina — Giovanni Villotta cocchiere con Regina Biasi casalinga — Bonaventura Polletto imp. privato con Luigia Sant casalinga — Luigi Ricobello sarto con Olimpia Flaibani sarta — Valentino Rigo agricoltore con Giuliana Romanin serva.

MATRIMONI

Enrico Colussi fabbro con Italia Pinzani setaiuola — Gio. Maria Fabretti agente privato con Santa Filippi sarta — Giuseppe Rigatti parrucchiere con Luigia Zuliani sarta — Vittorio Facci messo comunale con Virginia Venuti casalinga — Giuseppe Enrico Martina regio imp. con Ida De Toni possidente — Pietro Dagnoni cuoco con Domenica Birri sarta — Antonio Biasoni negoziante con Maria Luigia Minisini agiata — Antonio Faelutti fornaio con Angela Mos casalinga — Antonio Cantoni agricoltore con Caterina Riolo contadina — Luigi Buiatti agricoltore con Domenica De Pauli tessitrice.

MORTI A DOMICILIO

Bianca Deison di Leonida di anni 8 scolara — Angelo Barbetti di Luigi di anni 1 e mesi 6 — Daniele Moro fu Giovanni di anni 52 fornaio — Maria Zai-Dorigo fu Francesco di anni 80 possidente — Ermenegilda Monetti-Peressutti fu Andrea di anni 52 ostessa — Giuseppe Voncini fu Giacomo di anni 78 regio pensionato.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Pietro Cramaro fu Giovanni di anni 72 agricoltore — Teresa Birri-Bonani fu Pietro di anni 49 casalinga — Domenico Vidoni fu Valentino di anni 37 agricoltore — Giuseppe Zujani fu Stefano di anni 67 possidente — Francesco Zani fu Angelo di anni 60 oste — Maria Marquardi di Giuseppe di anni 9 scolara.

MORTI NELL'OSPIZIO ESPOSTI

Cecilia Mironi di anni 1.

Totale N. 13

dei quali 4 non appartenenti al com. di Udine

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di carità in morte di:

Torrellazzi Anna Nimis: Manin co. Giuseppe di Moruzzo L. 2, Rizzani Leonardo 2, Brugnera Filippo 1.

Monaco Pangrassi co. Carolina: Braida dott. Luigi L. 1, Grassi Luigi 1.

Rieppi Bianca: Rizzani Leonardo lire 1.

De Marco da Pozzo Teresina: Moro Biagio e famiglia di Cividale lire 2.

Bertaldea Filomena: Urbani Someda Eleonora lire 1.

Zai Maria ved. Dorigo: Tam e Compagno lire 2.

—

Offerte fatte alla società reduci e veterani in morte:

Anna Torrelazzi Nimis: Canciani cav. ing. Vincenzo lire 2.

—

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di:

De Marchi Teresina da Pozzo: Rizzani Gio. Batta lire 1.

Torrelazzi Anna Nimis: Rizzani Gio. Batta lire 1.

—

Offerte fatte alla « Società Dante Alighieri » in morte di:

Anna Torrelazzi-Nimis: Angelo Valentinis lire 1.

—

Offerte fatte all'Istituto Tomadini in morte di:

Co. Carolina Pancrazio Monaco: Giacomo Comessatti lire 1.

Municipio di Udine
LISTINO
dei prezzi fatti sul mercato di Udine
del giorno 12 novembre

Granoturco	L. 9.75 a 11.50	all'ett.
Frumento	» 18.75 a 19.—	»
Fagiuoli alpigiani	» 28.— a 32.—	»
Giallone	» 12.— a —.—	»

FORAGGI E COMBUSTIBILI

	senza dazio da	senza dazio a	con dazio da	con dazio a
Fieno della alta I q.	5.50	6.45	6.50	7.45
» » bassa II »	4.—	5.30	5.—	6.30
Paglia da lettiera	3.—	3.65	3.50	4.15
Medica	5.—	6.85	—.—	—.—
Legna tagliate	1.95	2.—	—.—	—.—
» in stanga	1.65	1.70	—.—	—.—
Carbone legna I q.	6.75	7.—	—.—	—.—
» » II »	6.—	6.50	—.—	—.—

FRUTTA

Pomi	da L. 14.— a 40.—	al quin.
Pere	» 20.— a 60.—	
Uva	» 15.— a 25.—	
Noci	» 30.— a 60.—	
Castagne	» 8.50 a 13.—	

POLLERIE

	peso vivo	
Capponi	L. 1.10 a 1.15	al chilog.
Galline	» 1.— a 1.10	»
Polli	» 1.— a 1.10	»
Polli d'India maschi	» 0.90 a 0.95	»
» » femmine	» 1.— a 1.05	»
Anitre novelle	» 0.85 a 0.90	»
Oche	» 0.75 a 0.90	»

BURRO, FORMAGGO E UOVA

Burro	da L. 2.00 a 2.20	al chilo
Pomi di terra nuovi	» 8.— a 8.50	al quint.
Uova	» 1.20 a 1.26	alla dozz.
Formelle di scorza al cento	L 2.— a 2.05	

Telegrammi

Il ritorno degli imperiali di Germania

Rodi, 13. — Il yacht *Hohenzollern* con a bordo gli imperiali di Germania è passato qui stamane alle ore dieci.

Alghero, 13. — Ritiensi probabile che il yacht *Hohenzollern* dirigendosi verso la Spagna tocchi Portoconte dove gli imperiali visiteranno la meravigliosa grotta, con stalattiti, di Nettuno.

Cagliari, 13. — Proveniente dalla Maddalena è giunto qui oggi l'incrociatore *Lombardia*.

Le Filippine agli Americani

New York, 13. — Il Governo ha diretto iersera ai commissari degli Stati Uniti per la pace ispano-americana a Parigi le istruzioni di rifiutare la discussione sul diritto di disporre delle Filippine; il solo punto di discussione dovendo essere le condizioni con cui le isole si annetteranno agli Stati-Uniti.

Per il principe Giorgio

La Canea, 13. — I Beys fecero una colletta di 6000 franchi, destinata a contribuire alle feste in occasione del ricevimento del principe Giorgio.

Le compagnie italiane occuparono gli accantonamenti di Kalivers, Vamos e Armenous.

Un terribile uragano in Catalogna

Tarragona 13. — Un terribile ciclone si è scatenato a Calaffel (Catalogna) producendovi enormi danni. Parecchi edifici furono danneggiati, numerose barche peschereccie rimasero infrante. Vi sono quindici feriti.

LOTTO - Estrazione del 13 novembre

Venezia	52	4	17	85	27
Bari	26	53	6	32	46
Firenze	37	58	67	49	36
Milano	18	52	48	5	11
Napoli	57	18	65	5	81
Palermo	4	41	11	5	32
Roma	39	15	35	29	42
Torino	60	45	68	48	44

Bollettino di Borsa

Udine, 14 novembre 1898

	12 nov.	14 nov.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	99.85	99.87
» fine mese	99.95	100.—
detta 4 ½ »	108.—	108.—
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	99.75	99.75
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	332.—	328 50
» Italiane 3 %	316.—	316.—
Fondiaria d'Italia 4 %	508.—	509.—
» » » 4 ½	518.—	518.—
» Banco Napoli 5 %	456.—	456.—
Ferrovia Udine-Pontebba	495.—	485 —
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	525.—	520.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	925 —	924.—
» di Udine	135 —	135.—
» Popolare Friulana	135.—	135.—
» Cooperativa Udinese	33 —	33.—
Cotonificio Udinese	1350.—	1350.—
» Veneto	200.—	202 —
Società Tramvia di Udine	65 —	70.—
» ferrovie Meridionali	730.—	729.—
» » Mediterranee	532 —	532 —
Cambi e Valute		
Francia chequè	108.70	108.50
Germania »	134.50	134.20
Londra	27.56	27.50
Austria - Banconote	228 —	227.75
Corone in oro	114 —	114.—
Napoleoni	21.70	21.66
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	91 90	92.—
	—.—	—.—

Il **Cambio** dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 14 novembre **108.46**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Ottavio Quargnolo gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l' Amministrazione del *Giornale di Udine*

ORARIO FERROVIARIO

Arrivi	Partenze		Partenze	Arriv
da Udine a Venezia		**da Venezia a Udine**		
M.	1.52	7.—	D.	4.45	7.40
O.	4.45	8.57	O.	5.12	10.05
D.	11.25	14.15	»	10.50	15 24
O.	13.20	18.20	D.	14.10	16.55
O.	17.30	22.27	M.	18.30	23.40
D.	20.23	23.05	O.	22.25	3.04
Udine a Pordenone			**Pordenone a Udine**		
M.	6.05	9.49	M.	17.25	21.45
da Casarsa a Spilimbergo			**da Spilimbergo a Casarsa**		
O.	9.10	9.55	O.	7.55	8.35
M.	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18 40	19.25	O.	17.30	18.10
da Casarsa a Portogruaro			**da Portogruaro a Casarsa**		
O.	5.45	6.22	A.	8.10	8.47
A.	9.13	9.50	O.	13.05	13.50
O.	19.05	19.50	O.	20.45	21.25
da Udine a Pontebba			**da Pontebba a Udine**		
O.	5.50	8.55	O.	6.10	9.—
D.	7.55	9.55	D.	9.29	11.5
O.	10.35	13.44	O.	14.39	17.6
D.	17.6	19.9	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.50	D.	18.37	20.5
da Udine a Trieste			**da Trieste a Udine**		
O.	3.15	7.33	A.	8.25	11.10
D.	8.	10.37	M.	9.	12.55
M.	15.42	19.45	D.	17.35	20.—
O.	17.25	20.30	M.	20.45	1.30
da Udine a Cividale			**da Cividale a Udine**		
M.	6.6	6.37	M.	7.5	7.34
M.	9.50	10.18	M.	10.33	11.—
M.	12.—	12.30	M.	14.15	14.46
M.	17.10	17.38	M	17.56	18.23
M (*)	22.05	22.33	M (*)	22.43	23.12

(*) Questi treni hanno luogo soltanto nei giorni festivi.

da Udine a Portogruaro			**da Portogruaro a Udine**		
M.	7.51	10.—	M.	8.03	9.45
M.	14.55	17.16	M.	14.39	17.03
M.	18.29	20 32	M.	20.10	21 59

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42 e con tutti in coincidenza con Trieste. Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, e il primo e terzo con Trieste.

da S. Giorgio a Trieste			**da Trieste a S. Giorgio**		
M.	6.10	8.45	M.	6.20	8.50
O.	8.58	11.20	M.	9.—	12.—
M.	16.15	19.45	M.	17.35	19.25
O.	21.05	23.40	M.*	21.40	22.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Tram a vapore-Udine S. Daniele

da Udine a S. Daniele			**da S. Daniele a Udine**		
R.A.	8.15	10.—	7.20	9.—	R.A.
»	11.20	13.—	11.10	12.25	S.T.
»	14.50	16.35	13.55	15.30	R.A.
»	17.20	19.5	17.30	18.45	S.T.

Udine 1898 — Tipografia G. B. Doretti